

# Il Paese dalle forti radici che cerca la sua strada

ANGELO PICARIELLO

**È** un Meeting che si rivolge ai giovani, da sempre suo pubblico privilegiato, e protagonisti del suo stesso stare in piedi, con l'inesauribile generosità dei volontari che ha resistito negli anni anche a cambi di generazione. "Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo per possederlo", il titolo, tratto dal *Faust* di Goethe, è destinato a loro. Un invito ad approfondire le radici e i valori che fanno la nostra storia di popolo, ma anche uno sprone a non demordere, a non farsi arnuolare dal pensiero negativo che descrive l'Italia come un Paese senza futuro, da cui scappare. Ed ecco finalmente, con la bollinatura dell'Istat, i primi dati che riaprono il cuore a una timida speranza, dati dell'export, della produzione industriale e della disoccupazione che raccontano finalmente di un'Italia che in ampi settori e in molte realtà ha già ripreso a camminare. Sarà un invito a crederci di più, il messaggio del premier, che segnerà la ripresa del dibattito politico dopo la pausa estiva e certamente conterrà anche un riferimento all'altra *querelle* che arroventa questa estate già rovente di suo, che riguarda la necessaria collaborazione da stabilire fra operatori umanitari e istituzioni sui salvataggi in mare. Detto della giornata iniziale, aperta come al solito, in mattinata, dalla Santa Messa in Fiera, celebrata dal vescovo di Rimini **Francesco Lambiasi**, e dell'intervento di **Paolo Gentiloni**, nel primo pomeriggio (che sarà introdotto da **Giorgio Vittadini** e avrà per tema "L'eredità e il futuro dell'Italia"), l'incontro clou sul tema del Meeting si terrà martedì e vedrà come protagonista monsignor **Pierbattista Pizzaballa**, amministratore apostolico del Patriarcato latino di Gerusalemme. Me le vicende della martoriata terra degli inizi del cristianesimo saranno anche un altro tema della giornata inaugurale, nell'incontro ("800 anni in Terra santa") che vedrà la partecipazione di padre **Francesco Patton**, cu-

stode di Terrasanta. Elemento centrale della giornata conclusiva del Meeting, sabato, sarà invece l'intervento del segretario di stato di Sua Santità, cardinale **Pietro Parolin**, che avrà per tema "l'abbraccio della Chiesa all'uomo contemporaneo". Mercoledì tema portante sarà la scuola e la libertà di educazione, ambito cruciale per favorire una dinamica come quella evocata dal tema del Meeting: in vetrina una serie di buone pratiche, con la presenza di **Gabriele Toccafondi**, sottosegretario all'Istruzione. Giovedì invece protagonista la giustizia, investigata da un angolo visuale molto caro al Meeting, quello delle pene alternative e della giustizia riparativa. **Marta Cartabia**, vice presidente della Corte Costituzionale, introdurrà la testimonianza di **Valdeci Antônio Ferreira**, direttore generale di F-BAC, Fraternidade Brasileira de Assistência aos Condenados, importante esperienza di carcere senza armi e senza agenti già presente l'anno scorso a Rimini, e della giurista spagnola **Carmen Velasco**. Mentre di fine pena e misure alternative parleranno, fra gli altri un ex pm di Mani pulite ora impegnato soprattutto nell'educazione dei giovani come **Gherardo Colombo**, e il ministro della Giustizia **Andrea Orlando**.

Un altro tema caldo, e assolutamente centrale in un Meeting che si occupa dell'eredità culturale da trasferire ai giovani, l'Europa. Ne parleranno, fra gli altri, lunedì, il presidente del Parlamento Europeo **Antonio Tajani** e l'ex premier **Enrico Letta**. Europa stretta fra i due mali opposti del nichilismo (con la variante di una visione tutta economica a-valoriale) e del jihadismo. Sarà un tema di venerdì,



Peso: 85%

con **Ján Figel**, inviato speciale della Commissione Europea per la promozione della libertà di religione nel mondo.

Ma come sempre il tema dei temi, anzi il metodo di affronto di tutti i temi, sarà il dialogo. In politica, ma soprattutto fra le diverse fedi religiose. Tornerà a Rimini dopo vent'anni una figura di primo piano del mondo ebraico quale **David Rosen**, con un esponente islamico del peso di **Mohammad Sammak**, segretario generale del National Committee libanese per il dialogo tra musulmani e cristiani, e un diplomatico dell'esperienza dell'arcivescovo **Silvano Maria Tomasi**, membro del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace, e, altro interlocutore di antica data del Meeting, il monaco buddista **Shodo Habukawa**. Grandi testimoni, si alterneranno a parlare di pace, con il ministro degli Esteri **Angelino Alfano** ospite giovedì che parlerà del notevole contributo dell'Italia nelle diverse missioni in cui siamo presenti. La testimonianza di israeliani e palestinesi al lavoro insieme nel movimento Women Wage Peace, quella del vescovo ausiliare di Sarajevo **Pero Sudar**, fondato-

re delle Scuole per l'Europa, frequentate da ragazzi cristiani e musulmani, e dell'Alto rappresentante dell'Onu per l'Alleanza delle Civiltà **Nassir Abdulaziz Al-Nasser**. Con focus specifici su Egitto, Venezuela e Uganda. Su questi temi altro ospite di primo piano sarà il segretario generale della Nato **Jens Stoltenberg**. Sul fronte opposto i muri, tema portante di una serie di incontri sui diversi fronti aperti (dai muri di Trump, per ora solo progettati, a quelli anti migranti in Europa, o nelle città) Centrale, per invertire la rotta, è la cultura (lo scrittore **Eraldo Affinati** e la ministra dell'Istruzione **Valeria Fedeli** parleranno di "nuovi italiani e nuovi europei") e il lavoro, la ricerca di nuova occupazione. Ne dialogheranno il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** e la segretaria della Cisl **Annamaria Furlan**. Ci sarà anche il ministro dello Sviluppo **Carlo Calenda**. In dirittura d'arrivo, le Settimane sociali dei catto-

lici italiani, che al Meeting saranno rappresentate dal segretario e dal presidente del Comitato scientifico, il sociologo **Mauro Magatti** e l'arcivescovo di Taranto **Filippo Santoro**, che dialogheranno con il politologo di Civiltà cattolica **Francesco Occhetta**. L'ex presidente della Camera **Luciano Violante**, amico collaudato del Meeting, dopo aver curato lo scorso anno la mostra sulla Storia della Repubblica, quest'anno ha ideato un ciclo di incontri sulla crisi come cambiamento d'epoca, dunque opportunità. Come riscoperta di un patrimonio, per stare al tema di un Meeting che al termine di un decennio fra i più cupi della nostra storia più recente si occupa di mettere in vetrina la speranza.

Impegno per i giovani, Terra Santa, giustizia e cultura come antidoto all'odio sociale gli assi centrali del dibattito. Molti gli ospiti da Gentiloni a Parolin, da Pizzaballa a Rosen, da Cartabia a Colombo

## La «tua» prima pagina di Avvenire

Che il lettore sia al centro di Avvenire non è certo una novità: a che altro serve il nostro giornale se non a far crescere la coscienza critica di chi lo frequenta? Al Meeting questa scelta di valore diventerà anche simbolicamente esplicita con una proposta inedita: ogni lettore al centro stesso del quotidiano. Chi visiterà lo stand allestito come ogni anno nei padiglioni riminesi troverà infatti un totem digitale con il quale scattarsi una foto che verrà automaticamente collocata nel cuore della prima pagina di Avvenire e inviata al proprio indirizzo di email o stampata nello stesso spazio espositivo. Un modo amichevole per invitare a considerarsi parte di una famiglia composta non da individui anonimi ma da persone, volti, storie, nomi, ognuno irripetibile e unico. Proprio per rafforzare concretamente questa sintonia Avvenire offre nei giorni del Meeting poi la possibilità ai visitatori dello stand di sottoscrivere un abbonamento (all'edizione cartacea più quella digitale) a condizioni particolarmente vantaggiose. Anche chi vuole prima conoscersi meglio troverà una proposta irrinunciabile: l'abbonamento promozionale gratuito per tre mesi con il quale accedere all'edizione digitale del quotidiano. Come sempre, infine, alla Fiera di Rimini verranno diffuse ogni giorno copie del giornale insieme al «Quotidiano Meeting».



Peso: 85%

**In evidenza**

**CONTINUA LUNEDÌ 21 AGOSTO**

Ore: 11:15  
**Europa: le sfide dell'economia**  
Sala Neri. In collaborazione con CGI (Centre for International Governance Innovation, Canada). Partecipano: Anne-Laure Delatte, Vice Direttrice di CEPI; Erik Jones, Director of European and Eurasian Studies at the Johns Hopkins University; Jeromin Zettelmeyer, Senior Fellow at the Peterson Institute for International Economics. Introduce Domenico Lombardi, Economista ed Editorialista de Il Sole 24 Ore.

Ore: 15:00  
**Mediterraneo: costruire ponti, abbattere muri**  
Salone Intesa Sanpaolo B3. Sono stati invitati: Nasser Abdulaziz Al-Nasser, Alto Rappresentante dell'ONU per l'Alleanza delle Civiltà; Ron Huldai, Sindaco di Tel Aviv; Jamal Itani, Sindaco di Beirut; Saifallah Lasram, Sindaco di Tunisi; Dario Nardella, Sindaco di Firenze. Introduce Andrea Simoncini, Professore Ordinario di Diritto Costituzionale all'Università degli Studi di Firenze.

Ore: 15:00  
**Da quale cuore irradiano mille mani? Il mistero sorgente di 30 anni di amicizia**  
Sala Illumia C3. Partecipano: Shodo Habukawa, Monaco Buddista; Mauro-Giuseppe Lepori, Abate Generale dell'Ordine Gistercense. Introduce Roberto Fontolan, Direttore del Centro Internazionale di Comunione e Liberazione.

Ore: 17:00  
**60 anni dopo. L'Europa che c'è già. L'Europa da guadagnare**  
Auditorium Intesa Sanpaolo B3. Interviene Antonio Tajani, Presidente del Parlamento Europeo. Partecipano: Enrico Letta, Presidente del Jacques Delors Institut; Lucio Rossi, Fisico, High Lumiosity IHC Project Leader, CERN. Introduce Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà.

**MARTEDÌ 22 AGOSTO**

Ore: 11:15  
**Giovani, lavoro e dignità della persona**  
Salone Intesa Sanpaolo B3. Partecipano: Mauro Maggari, Professore Ordinario di Sociologia Generale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Segretario del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani; Francesco Occhetta, Giornalista e Scrittore; S. Ecc. Mons. Filippo Santoro, Arcivescovo di Taranto, Presidente del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani. Introduce Paolo Viana, inviato speciale di Avvenire.

Ore: 11:15  
**Lo sviluppo economico: le risorse d'Italia**  
Sala Illumia C3. In collaborazione con Invitalia. Partecipano: Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico; Marco Ceresa, Amministratore Delegato di Randstad Italia; Ernesto Giorra, Direttore Innovazione e Sostenibilità di Enel; Paolo Pandozzo, Amministratore Delegato di Engineering; Sergio Solero, Presidente e Amministratore Delegato di BMW Italia Spa. Introduce Bernhard Scholz, Presidente di Compagnia delle Opere.

Ore: 11:15  
**La polis al centro della politica**  
Sala Neri. Partecipano: Matteo Biffoni, Sindaco di Prato; Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia; Andrea Gnassi, Sindaco di Rimini; Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo; Dario Nardella, Sindaco di Firenze; Francesco Nelli, Sindaco di Cittareale; Matteo Ricci, Sindaco di Pesaro. Introduce Giorgio Giovannetti, Giornalista Parlamentare.

Ore: 12:30  
**Ricerca bio-farmacologica e machine learning**  
Piazza A5/C5. Partecipano: Eugenio Aringhieri, Presidente Gruppo Biotecnologie di Farmindustria; Cesare Furlanello, Responsabile dell'unità MPBA (modelli predittivi per la biomedicina e l'ambiente) presso la Fondazione Bruno Kessler, Trento. Introduce Marco Cristoforetti.

Ore: 15:00  
**Nuovi italiani, nuovi europei**  
Salone Intesa Sanpaolo B3. Partecipano: Eraldo Affinati, Scrittore, Insegnante e Presidente dell'Associazione Penny Wirtton; Valeria Fedeli, Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Giorgio Paolucci, Giornalista. Introduce Elisabetta Soglio, Giornalista de Il Corriere della Sera.

Ore: 15:00  
**Il servizio al lavoro: strumento di transizione per i nuovi lavori**  
Sala Poste Italiane A4. In collaborazione con Farmindustria. Partecipano: Antonio Bonardo, Direttore Public Affairs di Gi Group; Maurizio Del Conte, Presidente di ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro); Antonio Messina, Membro del Comitato di Presidenza di Farmindustria; Paola Vacchina, Presidente di Forma (Associazione Enti Nazionali di Formazione Professionale). Introduce Dario Odifreddi, Presidente della Fondazione Piazza dei Mestieri.

Ore: 17:00  
**Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo**  
Auditorium Intesa Sanpaolo B3. Interviene S. Ecc. Mons. Pierbattista Pizzaballa, Amministratore Apostolico del Patriarcato Latino di Gerusalemme. Introduce Emilia Guarnieri, Presidente della Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli.

Ore: 18:30  
**Cristiani davanti ai muri**  
Spazio MURI - Pad. B2. Partecipa Kent Hill, Executive Director, Religious Freedom Institute, Washington.

**Allestimento e ospitalità**

**L'esercito dei 2.000 volontari dall'Italia e da ogni parte del mondo**

I primi 400 volontari sono arrivati a Rimini una settimana fa per allestire il palco e le altre strutture. Poi domenica 20 il cambio della guardia, con l'arrivo di altri 2.259 volontari per assistere ospiti e relatori, provenienti da ogni parte d'Italia e dal mondo con gruppi in arrivo da: Brasile, Stati Uniti, Paraguay, Lituania, Inghilterra, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Canada, Olanda, Polonia, Estonia, Russia, Ucraina, Bielorussia e Perù.

I più numerosi arrivano da università milanesi come il Politecnico e l'Accademia di belle arti di Brera. Quest'anno un gruppo arriva anche da Lugano (Svizzera) e dalla Lituania. Numerosi poi i volontari che provengono dalle facoltà emiliano-romagnole di Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Ferrara e Rimini. Tanti anche gli adulti riminesi e non solo. «I turni di lavoro sono intensi» spiega l'ingegner Stefano La Motta che coordina i volontari nella fase di allestimento al banco lavori. «Come negli anni scorsi si parte alle 8.45 con un momento di preghiera insieme e poi si lavora dalle 9.00 alle 13.00. Dopo la pausa pranzo si ricomincia alle 14.15 per concludere alle 18.45. La cena è per tutti nella parrocchia di San Giuseppe al Porto, una bella occasione di condivisione». Sono tanti i compiti che svolgeranno i volontari. «Ognuno ha il proprio ruolo - dice l'ingegnere - molti lavorano nei laboratori grafici per la creazione dei pannelli, ma c'è anche chi si occupa della lavorazione del legno, ci sono imbianchini ed elettricisti professionisti, a cui i volontari fanno da supporto. Ci sono poi i cantieri delle mostre, che prevedono anche lavori artistici degli studenti dell'Accademia di Brera, c'è chi si occupa della gestione del magazzino, chi supporta l'organizzazione degli spettacoli, dei convegni e chi fa le foto per l'ufficio stampa». Ciò che li unisce è la gratuità del servizio che prestano.

**Meeting 2017:**  
«Un luogo di dialogo reale dove condividere la ricchezza e la bellezza di cui ognuno è portatore con la sua storia e la sua esperienza»  
Da [www.meetingrimini.org](http://www.meetingrimini.org)



Peso: 85%